

Accesso ai ruoli della dirigenza scolastica

Cosa c'è da sapere

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 dicembre 2022 il decreto relativo al nuovo regolamento che disciplina il prossimo bando di concorso per dirigenti scolastici 2023.

Successivamente il Ministero dell'Istruzione e del Merito pubblicherà il bando di concorso per dirigenti scolastici che si dovrà attenere a quanto contenuto nel regolamento.

Di seguito la scheda di lettura della Federazione UIL Scuola RUA

Requisiti di ammissione

È ammesso a partecipare il personale docente ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative statali che abbia i seguenti requisiti:

- assunto con contratto a tempo indeterminato e confermato in ruolo;
- che abbia un servizio effettivamente prestato nelle istituzioni scolastiche ed educative statali di almeno cinque anni della durata, per ogni anno scolastico, di almeno centottanta giorni o prestato ininterrottamente dal primo febbraio fino al termine delle operazioni di scrutinio finale (comprensivo del preruolo);
- che sia in possesso di uno dei seguenti titoli:
 - a) laurea magistrale;
 - b) laurea specialistica;
 - c) diploma di laurea (vecchio ordinamento) conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 2 del 4 gennaio 2000;
 - d) diploma accademico di secondo livello rilasciato dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
 - e) diploma accademico di vecchio ordinamento congiunto con diploma di istituto secondario superiore.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se dichiarati equipollenti o equivalenti a titoli universitari italiani secondo la normativa vigente.

Organizzazione del concorso e contingente

La procedura concorsuale è in tutte le sue fasi regionale

Spetta all'Ufficio Scolastico Regionale:

- l'organizzazione del concorso;
- nominare la commissione giudicatrice;
- pubblicare le graduatorie di merito;
- organizzare e valutare il periodo di formazione e prova dei futuri Dirigenti Scolastici.

Contingente

- Sono disponibili i posti presso le istituzioni scolastiche statali, inclusi i centri provinciali per l'istruzione degli adulti, che risultino vacanti e disponibili alla data di indizione del concorso.
- Sono altresì messi a concorso i posti che si prevede si rendano vacanti e disponibili, nel triennio di riferimento per collocamento a riposo per limiti di età e una media dei possibili pensionamenti per altri motivi.

Dai posti così determinati sono detratti quelli occorrenti per l'assunzione dei vincitori dei precedenti concorsi.

Cosa prevederà il bando di concorso

- a) i requisiti generali di ammissione al concorso;
- a) il contingente di posti messi a bando, suddivisi per regione;
- b) il termine, il contenuto e le modalità di presentazione delle istanze di partecipazione al concorso (si potrà, pena l'esclusione, presentare la domanda in una sola regione);
- c) l'ammontare e le modalità di versamento del contributo posto a carico dei candidati;
- d) le modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva;
- e) le modalità di svolgimento delle prove concorsuali;
- f) le modalità di informazione ai candidati ammessi alla procedura concorsuale;
- g) i documenti richiesti per l'assunzione;
- h) l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Prove-punteggi-titoli-commissione

Il concorso è così articolato:

- eventuale prova preselettiva;
- una prova scritta;
- una prova orale;
- valutazione dei titoli.

Prova preselettiva

- Se il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione alla procedura di reclutamento è superiore a quattro volte il numero dei posti complessivamente messi a concorso, si procede in ogni sede regionale allo svolgimento di una prova preselettiva.
- La prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla di 50 quesiti distribuiti tra gli ambiti disciplinari previsti dal concorso (durata e distribuzione delle domande saranno stabilite nel bando).
- Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti della prova preselettiva.
- Per ciascuno dei cinquanta quesiti a risposta multipla è attribuito un punteggio pari a 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data o errata.
- Il punteggio conseguito dal candidato è comunicato al termine della prova stessa.
- La prova preselettiva sarà unica per tutto il territorio nazionale e si svolgerà contemporaneamente su tutto il territorio nazionale, nel caso siano previste per necessità più

sessioni, in ciascuna di esse saranno somministrati differenti quesiti tratti da una stessa banca dati.

- Non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati che versano nelle ipotesi di cui all'articolo 20 comma 2-bis della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (invalidità uguale o superiore all'80%).
- Alla prova scritta è ammesso un numero di candidati pari a tre volte i posti disponibili per quella regione (sono ammessi tutti quelli che hanno ottenuto il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso) e i candidati esonerati dalla prova.

Il mancato superamento della prova preselettiva o la mancata presentazione alla prova preselettiva nel giorno, ora e sede stabiliti, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta è pubblicato sul sito istituzionale di ciascun Ufficio Scolastico Regionali.

Prova scritta

La prova scritta, unica per tutto il territorio nazionale, consiste in **cinque quesiti a risposta aperta e in due quesiti in lingua inglese.**

I cinque quesiti a risposta aperta riguarderanno i seguenti ambiti disciplinari (gli stessi della prova preselettiva):

- 1) Normativa riferita al sistema educativo di istruzione e di formazione e agli ordinamenti degli studi in Italia con particolare attenzione ai processi di riforma in atto.
- 2) Modalità di conduzione delle organizzazioni complesse e di gestione dei gruppi, con particolare riferimento alla realtà delle istituzioni scolastiche ed educative statali.
- 3) Processi di programmazione, gestione e valutazione delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento alla predisposizione e gestione del Piano triennale dell'offerta formativa, all'elaborazione del Rapporto di autovalutazione, del Piano di miglioramento e della Rendicontazione sociale, nel quadro dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e in rapporto alle esigenze formative del territorio.
- 4) Organizzazione degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento all'inclusione scolastica, all'innovazione digitale e ai processi di innovazione nella didattica, all'interno di una adeguata progettazione pedagogica.
- 5) Organizzazione del lavoro e gestione del personale, con particolare riferimento alla realtà del personale scolastico.
- 6) Valutazione ed autovalutazione del personale, degli apprendimenti e dei sistemi e dei processi scolastici.
- 7) Elementi di diritto civile e amministrativo, con particolare riferimento alle obbligazioni giuridiche e alle responsabilità tipiche del dirigente scolastico, nonché di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la pubblica amministrazione e in danno di minorenni.
- 8) Contabilità di Stato, con particolare riferimento alla programmazione e gestione finanziaria presso le istituzioni scolastiche ed educative statali e relative aziende speciali.
- 9) Sistemi educativi dei Paesi dell'Unione europea.

Lingua inglese

I due quesiti in lingua inglese consisteranno ciascuno in cinque domande a risposta multipla volte a verificare la comprensione di un testo fornito ai candidati sulle materie dei punti 4 e 9 sopra riportati.

Durata della prova

La durata della prova sarà stabilita dal bando.

Punteggio e ammissione alla prova orale

Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono almeno 70 punti su 100 (16 punti per cinque quesiti della prova a quesiti aperti per un totale di 80 punti e 2 punti per 20 quesiti della prova d'inglese per un totale di 20 punti).

Prova orale

La prova orale, la cui durata è definita dal bando di concorso, consiste in:

- 1) un colloquio sugli ambiti disciplinari della prova scritta, che accerta la preparazione professionale del candidato sui medesimi e verifica la capacità di risolvere un caso riguardante la funzione del dirigente scolastico;
- 2) una verifica della conoscenza e della capacità di utilizzo degli strumenti informatici e delle TIC di più comune impiego presso le istituzioni scolastiche;
- 3) una verifica della conoscenza della lingua inglese al livello B2 del CEFR, attraverso la lettura e traduzione di un testo scelto dalla commissione esaminatrice e una conversazione in lingua inglese.

Punteggio e superamento prova orale

La commissione esaminatrice attribuisce un punteggio nel limite massimo di:

- **82 punti per il colloquio;**
- **6 punti per l'accertamento della conoscenza dell'informatica;**
- **12 punti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.**

La prova orale è superata dai candidati che ottengono un punteggio complessivo pari o superiore a 70 punti.

Valutazione titoli

- Sono valutabili i titoli professionali e culturali indicati, con il punteggio attribuibile a ciascuno di essi, nella tabella A allegata al Regolamento.
- Sono riconosciuti i titoli soltanto per i candidati che avranno superato la prova orale, sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi nella domanda di partecipazione.

Commissione esaminatrice

La commissione, nominata dal dirigente preposto dell'USR, è composta da un presidente e due componenti. In sede di prova orale, la commissione è integrata da un componente esperto in lingua inglese e da un ulteriore componente esperto in informatica.

Se il numero dei candidati ammessi alla prova scritta supera i duecentocinquanta la composizione della commissione iniziale è integrata in modo da costituire una sottocommissione per ogni gruppo, o frazione, di duecentocinquanta candidati, inclusi i membri aggregati.

La commissione esaminatrice dispone di **230 punti**:

- **100 per la prova scritta;**
- **100 per la prova orale;**
- **30 per i titoli.**

Graduatorie di merito

- I vincitori del concorso saranno collocati in una graduatoria regionale sulla base del punteggio complessivo (prova scritta, orale e titoli).
- Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati in graduatoria che rientrano nel numero dei posti messi a concorso nella regione nella quale hanno partecipato.
- Le graduatorie rimarranno in vigore per tre anni dalla data di approvazione delle stesse, fermo restando il vigente per un termine il diritto all'assunzione dei candidati che rientrino nel numero dei vincitori definito dal bando anche negli anni successivi.
- I dirigenti assunti sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente.

Esclusione dalla graduatoria

È escluso:

- chi rinuncia all'assunzione;
- chi non prende servizio senza giustificato motivo entro il termine indicato dall'amministrazione;
- chi non presenta entro i 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto dei documenti richiesti dal bando per l'assunzione stessa.

Periodo di formazione e prova

- Il periodo di formazione e prova ha la durata di un anno nel quale si dovrà prestare effettivo servizio per almeno 6 mesi.
- Le attività di formazione, organizzate dagli USR, hanno una durata complessiva di 50 ore, sono finalizzate all'arricchimento delle competenze professionali e culturali connesse alla funzione del dirigente scolastico. Il percorso di formazione può essere articolato in incontri formativi, seminari, laboratori di carattere operativo basati sullo studio di casi, sullo scambio di problematiche professionali e di buone prassi, sul problem-solving e può essere integrato da moduli di formazione .
- A supporto dei neo-dirigenti sarà nominato un dirigente tutor che affiancherà gli stessi nella formazione per 25 ore.
- Il tutor visiterà le istituzioni scolastiche, ne può seguire un massimo di tre, di titolarità dei dirigenti neoassunti almeno due volte nel corso del periodo di formazione e prova e redige la relazione sui dirigenti in prova.
- Al termine del periodo di formazione e prova (si ricorda che lo stesso non può essere rinviato se non per il mancato raggiungimento, per motivi previsti dalle leggi o dagli accordi collettivi, dei sei mesi minimi di servizio effettivamente svolto) il candidato potrà ottenere un giudizio favorevole e quindi essere confermato in ruolo o un giudizio sfavorevole e quindi essere restituito al ruolo di provenienza.

Disposizioni particolari

Scuole di lingua di insegnamento slovena e con insegnamento bilingue sloveno-italiano

L'USR per il Friuli-Venezia Giulia prevederà lo svolgimento di parte delle prove scritte e orali in lingua slovena. Nella commissione dovrà essere presente almeno un membro con conoscenza della lingua slovena.

Province autonome di Trento e Bolzano

Sono fatte salve le potestà attribuite in materia alle Province autonome di Trento e Bolzano dallo statuto speciale di autonomia e dalle relative norme di attuazione.

POSIZIONE DELLA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

La scelta di bandire un concorso su base regionale e non nazionale è la risposta ad una precisa rivendicazione della Federazione UIL Scuola Rua finalizzata a evitare la diaspora cui sono stati costretti, ad esempio, i candidati del concorso del 2017.

Come noto, infatti, i vincitori collocati ai primissimi posti della graduatoria nazionale del concorso del 2017 sono stati costretti a scegliere sedi fuori dalla regione di residenza con l'aggravante che i vincitori, successivamente convocati, per sopraggiunte disponibilità, hanno trovato sedi più comode pur avendo un punteggio inferiore.

Trova invece la nostra netta contrarietà la decisione di non rendere pubblica la banca dati dei quesiti nel caso di prova preselettiva.

Appare inoltre inadeguata la scelta di restringere alla sola conoscenza della lingua inglese la prova linguistica, dal momento che le lingue veicolari riconosciute negli atti, sia della Commissione che del Parlamento europeo, sono il francese, lo spagnolo e il tedesco oltre che l'inglese.

Tabella A

Tabella di valutazione dei titoli del concorso per l'accesso ai ruoli della dirigenza scolastica
Per un massimo di 30 punti in totale, tra i titoli culturali e quelli di servizio e professionali

A	Titoli culturali		
A.1)	Diploma di laurea di vecchio ordinamento, laurea magistrale, laurea specialistica, diploma accademico di vecchio ordinamento e diploma accademico di II livello, ulteriori rispetto al titolo di accesso alla procedura dichiarato con l'istanza di partecipazione <i>Per ciascun titolo</i>	punti 2,50	
A.2)	Laurea triennale, diploma accademico di I livello, qualora non costituisca titolo di accesso alla laurea magistrale o specialistica o al diploma accademico di II livello di cui al punto A.1) o indicati quale titolo di ammissione alla procedura <i>Per ciascun titolo</i>	punti 1,00	
A.3)	Dottorato di ricerca; diploma di perfezionamento equiparato per legge o per statuto e ricompreso nell'allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 aprile 2009, n. 42 <i>Per ciascun titolo</i>	punti 3,00	
A.4)	Abilitazione scientifica nazionale a professore di I o II fascia di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 <i>Per ciascun titolo</i>	punti 3,00	
A.5)	Per attività di ricerca scientifica svolta per almeno un biennio sulla base di assegni ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, ovvero dell'articolo 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005 n. 230, ovvero dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 ovvero di attività equiparabile svolta presso istituzioni accademiche estere, sono attribuiti complessivamente <i>Si valuta un solo contratto</i>	punti 1,50	
A.6)	Per ogni borsa di studio conseguita a seguito di pubblico concorso indetto da Università, Istituzioni AFAM, C.N.R. ed Enti pubblici di ricerca, ovvero per Istituzioni estere equiparabili, ed usufruita per almeno un biennio, purché diverse rispetto a quelle di cui al punto A.3	punti 0,50	
A.7)	Master di primo livello corrispondente a 60 CFU o titolo equiparato rilasciato da Università italiane o estere <i>Sino a un massimo di 1 master</i>	punti 1,00	
A.8)	Master di secondo livello corrispondente a 60 CFU o titolo equiparato rilasciato da Università italiane o estere. <i>Sino a un massimo di 2 master</i>	punti 1,50	

A.9)	Per la partecipazione all'assistentato Comenius, Grundtvig ovvero per altri titoli ad esso assimilabili stabiliti nell'ambito del programma "Erasmus +", ovvero per l'incarico di assistente di lingua italiana all'estero conseguito a seguito di bandi del Ministero, ovvero per l'incarico di lettore di lingua italiana all'estero, per ogni titolo <i>Sino a un massimo di 2 titoli</i>	punti 0,50
A.10)	Per il titolo di specializzazione sul sostegno sono attribuiti <i>Si valuta un solo titolo</i>	punti 1,00
A.11)	Per il titolo di perfezionamento all'insegnamento in CLIL conseguito ai sensi dell'articolo 14 del DM 249/2010 ovvero titolo abilitante all'insegnamento in CLIL in un paese UE; per la certificazione CeClil o per la certificazione ottenuta a seguito di positiva frequenza dei percorsi di perfezionamento in CLIL di cui al Decreto del Direttore Generale del personale scolastico 6 aprile 2012, n. 6 o per la positiva frequenza di Corsi di perfezionamento sulla metodologia CLIL della durata pari a 60 CFU, purché congiunti alla certificazione nella relativa lingua straniera di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 marzo 2012 sono attribuiti Congiuntamente alla certificazione in C1 nella corrispondente lingua Congiuntamente alla certificazione in C2 nella corrispondente lingua <i>Si valuta un solo titolo</i>	punti 1,50 punti 2,00
	Avvertenze inerenti i titoli culturali Per i titoli di cui ai punti A.1), A.2), A.4, A.5), A.6), A.7), A.8) e A.11) si valuta un solo titolo per ogni anno accademico.	

B	Titoli di servizio e professionali	
B.1)	Per ogni anno scolastico di servizio prestato in qualità di dirigente scolastico o preside incaricato ai sensi dell'articolo 477 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 <i>Per un massimo di tre anni</i>	punti 2,50
B.2)	Per ogni anno scolastico di servizio prestato come collaboratore del capo d'istituto, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. h) del D.lgs. n. 297/1994, come collaboratore del dirigente scolastico nominato ai sensi dell'art. 34 CCNL 2007 <i>Per un massimo di sei anni</i>	punti 1,75

B.3)	Per ogni anno accademico di servizio prestato presso le Istituzioni accademiche in qualità di supervisore del tirocinio ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5, della legge n. 315/1998 ovvero in qualità di tutor coordinatore o organizzatore ai sensi dell'art. 11, comma 5, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010 n. 249 <i>Per un massimo di tre anni</i>	punti 1,00
B.4)	Inclusione nell'elenco degli esperti dei nuclei di valutazione di cui all'articolo 3, comma 1 lettera f) del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80	punti 0,50
B.5)	Per ogni anno accademico di servizio prestato presso le istituzioni scolastiche in qualità di tutor dei tirocinanti frequentanti i previgenti percorsi SSIS, dei corsi COBASLID e BIFORDOC, dei percorsi di tirocinio formativo attivo, del diploma quadriennale di Didattica della musica valido per l'accesso alle graduatorie per le classi di concorso 29/A e 30/A (ex 31/A e 32/A), o della laurea in Scienze della formazione primaria, o dei percorsi di specializzazione sul CLIL e sul Sostegno di cui al DM 249/2010 <i>Per un massimo di tre anni</i>	punti 1,00
B.6)	Per ogni incarico formalmente attribuito per le funzioni strumentali, ai sensi dell'articolo 33 del CCNL 29/11/2007. Per ogni incarico attribuito ai sensi dell'articolo 1, comma 83 della legge n. 107/2015 <i>Per un massimo di sei anni.</i>	punti 1,00
B.7)	Per ogni anno scolastico in cui si è ricoperto l'incarico di membro, diverso dal tutor, dei comitati per la valutazione di cui all'articolo 11 del Testo unico. <i>Per un massimo di tre anni</i>	punti 0,75
B.8)	Per ogni anno scolastico in cui si è ricoperto l'incarico specifico di tutor di cui all'articolo 11 del Testo unico <i>Per un massimo di tre anni</i>	punti 1,00
B.9)	Per ogni contratto di docenza remunerata presso Università riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca <i>Per un massimo di quattro contratti</i>	punti 0,75
	Avvertenze inerenti i titoli di servizio e professionali Sono valutati gli incarichi/servizi effettivamente prestati per almeno 180 giorni per ciascun anno scolastico e/o accademico e quelli validi a tutti gli effetti come servizio d'istituto, che siano stati previamente conferiti con atto formale ed effettivamente prestati.	